



COMUNE DI ACQUAFREDDA
PROVINCIA DI BRESCIA

COPIA

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE**

Numero 11 Del 30-01-2024

**Oggetto: ISTITUZIONE DEL "CANALE INTERNO" PER LE
SEGNALAZIONI, DI CUI AL D.LGS. 10.03.2023 N. 24 - MISURE A
TUTELA DEL WHISTLEBLOWER.**

L'anno **duemilaventiquattro** il giorno **trenta** del mese di **gennaio** alle ore **21:00**, nella consueta sala delle adunanze e con le consuete formalità, è stata convocata la Giunta Comunale.

Accertate le presenze, risultano:

Donini Maurizio	SINDACO	P
Fanelli Massimo	ASSESSORE	P
Miglio Elena Francesca	ASSESSORE ESTERNO	P

ne risultano presenti n. 3 e assenti n. 0.

Assume la presidenza l'Ing. Maurizio Donini in qualità di SINDACO assistito dal Segretario comunale Dott. Giampaolo Brozzi.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Oggetto: ISTITUZIONE DEL "CANALE INTERNO" PER LE SEGNALAZIONI, DI CUI AL D.LGS. 10.03.2023 N. 24 - MISURE A TUTELA DEL WHISTLEBLOWER.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTI:

- la Direttiva (UE) 2019/1937 del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione;
- il D.lgs. 10.03.2023, n. 24 “Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali”, entrato in vigore il 30 marzo 2023, con efficacia dal 15 luglio 2023, in particolare gli articoli:

Art. 4 Canali di segnalazione interna

I soggetti del settore pubblico e i soggetti del settore privato, sentite le rappresentanze o le organizzazioni sindacali [...], attivano, [...] propri canali di segnalazione, che garantiscano, anche tramite il ricorso a strumenti di crittografia, la riservatezza dell'identità della persona segnalante, della persona coinvolta e della persona comunque menzionata nella segnalazione [...]

Art. 13. Trattamento dei dati personali

[...] 6 [I comuni ...] definiscono il proprio modello di ricevimento e gestione delle segnalazioni interne, individuando misure tecniche e organizzative idonee a garantire un livello di sicurezza adeguato agli specifici rischi derivanti dai trattamenti effettuati, sulla base di una valutazione d'impatto sulla protezione dei dati, e disciplinando il rapporto con eventuali fornitori esterni che trattano dati personali per loro conto ai sensi dell'articolo 28 del regolamento (UE) 2016/679 o dell'articolo 18 del decreto legislativo n. 51 del 2018.
[...]

Art. 21. Sanzioni

1. Fermi restando gli altri profili di responsabilità, l'ANAC applica al responsabile le seguenti sanzioni amministrative pecuniarie: [...]
 - b) da 10.000 a 50.000 euro quando accerta che non sono stati istituiti canali di segnalazione, che non sono state adottate procedure per l'effettuazione e la gestione delle segnalazioni ovvero che l'adozione di tali procedure non è conforme a quelle di cui agli articoli 4 e 5, nonché quando accerta che non è stata svolta l'attività di verifica e analisi delle segnalazioni ricevute; [...]
- il provvedimento dell'ANAC - Autorità nazionale anticorruzione - “Delibera n. 311 del 12 luglio 2023 - Linee guida in materia di protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali. Procedure per la presentazione e gestione delle segnalazioni esterne”, che in particolare prevede:

Paragrafo 3.1. - Istituzione dei canali di segnalazione

[...] Nell'atto organizzativo, adottato dall'organo di indirizzo, è opportuno che almeno vengano definiti:

- il ruolo e i compiti dei soggetti che gestiscono le segnalazioni;
- le modalità e i termini di conservazione dei dati, appropriati e proporzionati in relazione alla procedura di whistleblowing e alle disposizioni di legge. [...]

I canali di segnalazione interna devono garantire la riservatezza, anche tramite il ricorso a strumenti di crittografia, ove siano utilizzati strumenti informatici:

- della persona segnalante;
- del facilitatore;
- della persona coinvolta o comunque dei soggetti menzionati nella segnalazione;
- del contenuto della segnalazione e della relativa documentazione.

Inoltre, al fine di agevolare il segnalante, a quest'ultimo va garantita la scelta fra diverse modalità di segnalazione:

- in forma scritta, anche con modalità informatiche (piattaforma online). La posta elettronica ordinaria e la PEC si ritiene siano strumenti non adeguati a garantire la riservatezza.

Qualora si utilizzino canali e tecniche tradizionali, da disciplinare nell'atto organizzativo, è opportuno indicare gli strumenti previsti per garantire la riservatezza richiesta dalla normativa.

Ad esempio, a tal fine ed in vista della protocollazione riservata della segnalazione a cura del gestore, è necessario che la segnalazione venga inserita in due buste chiuse: la prima con i dati identificativi del segnalante unitamente alla fotocopia del documento di riconoscimento; la seconda con la segnalazione, in modo da separare i dati identificativi del segnalante dalla segnalazione. Entrambe dovranno poi essere inserite in una terza busta chiusa che rechi all'esterno la dicitura "riservata" al gestore della segnalazione (ad es. "riservata al RPCT"). La segnalazione è poi oggetto di protocollazione riservata, anche mediante autonomo registro, da parte del gestore.

- in forma orale, alternativamente, attraverso linee telefoniche, con sistemi di messaggistica vocale, ovvero, su richiesta della persona segnalante, mediante un incontro diretto fissato entro un termine ragionevole. [...]"

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- il vigente "Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi";
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni, recante: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, recante: "codice in materia di protezione dei dati personali", per quanto tuttora in vigore;
- il Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 relativo alla "Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati"
- lo Statuto comunale;

DATO ATTO CHE:

- questa Giunta Comunale è chiamata a dare le prime indicazioni operative per la gestione di questo adempimento a tutela delle persone che vorranno segnalare quanto in oggetto;
- con decreto del Sindaco n. 5 in data 22.10.2014 è stato individuato quale Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza, il dott. Giampaolo Brozzi, Segretario comunale di questo Ente, in convenzione;
- con decreto del Sindaco n. 2 del 03.06.2021, caricato nell'apposita piattaforma del Garante della Privacy, è stata confermata quale Responsabile della protezione dei dati – DPO – di questo Comune l'Avv. Monica Lippa del Foro di Brescia, sino al 31.05.2024;

DATO ATTO inoltre che ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, come sostituito dall'art. 3, comma 1, lett. b) del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174 convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 dicembre 2012, n. 213 e dell'art. 147bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000:

- è stato acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, espresso dal competente Responsabile del Servizio;

- il presente provvedimento non comporta alcun riflesso diretto o indiretto sulla situazione economica – finanziaria o sul patrimonio dell’Ente e pertanto non è dovuto il parere in ordine alla regolarità contabile;

RITENUTO quindi di istituire il canale interno delle segnalazioni per la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell’Unione, con modalità cartacea;

CON VOTAZIONE UNANIME FAVOREVOLE, espressa nelle forme di legge;

DELIBERA

1. DI RECEPIRE integralmente quanto indicato in premessa;
2. DI ISTITUIRE il canale interno delle segnalazioni per la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell’Unione, con le seguenti modalità:
 - a. **Segnalazioni cartacee**
 - ✓ Il segnalante dovrà utilizzare tre buste: la prima con i dati identificativi del segnalante unitamente alla fotocopia del documento di riconoscimento; la seconda con la segnalazione, in modo da separare i dati identificativi del segnalante dalla segnalazione;
 - ✓ Entrambe dovranno poi essere inserite in una terza busta chiusa che rechi all’esterno la dicitura “riservata” al RPCT. La terza busta deve riportare solo l’indicazione del destinatario, cioè del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza RPCT. Verrà protocollata in modo riservato, senza aprirla, sotto controllo del RPCT;
3. DI AFFIDARE la gestione di queste segnalazioni alla responsabilità diretta e personale del RPCT, Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, dott. Giampaolo Brozzi, che potrà integrare, modificare o individuare modalità alternative alle disposizioni di questa deliberazione, al fine di rendere più efficace la gestione dell’adempimento di legge;
4. DI DISPORRE che il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza fornisca ai dipendenti idonee istruzioni operative per la conservazione, in modalità riservata, delle segnalazioni. L’accesso a detti documenti e informazioni dovrà essere riservato al RPCT e/o a chi verrà espressamente designato da quest’ultimo;
5. DI DARE ATTO che in occasione della Revisione del PIAO, dovrà essere aggiornata la parte in cui vengono descritte e implementate le misure a tutela dei segnalanti e in prevenzione della corruzione;
6. DI DARE ATTO altresì che sarà data comunicazione formale a tutti i dipendenti dell’Ente dell’adozione di queste misure, accompagnata da idonea informativa in materia di riservatezza dei dati personali.

Attesa la necessità di introdurre celermemente il sistema di segnalazioni di nuova istituzione, si dichiara il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D.Lgs n. 267/2000, con separata votazione unanime favorevole.

Oggetto: ISTITUZIONE DEL "CANALE INTERNO" PER LE SEGNALAZIONI, DI CUI AL D.LGS. 10.03.2023 N. 24 - MISURE A TUTELA DEL WHISTLEBLOWER.

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' tecnica**, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, come sostituito dall'art. 3, comma 1, lett. b) della Legge n. 213/2012.

Data: 23-01-2024

Il Responsabile del servizio

F.to **Dott. Giampaolo Brozzi**

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL SINDACO
F.to Ing. Maurizio Donini

IL Segretario comunale
F.to Dott. Giampaolo Brozzi

La presente deliberazione è stata dichiarata **immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs n. 267/2000.

IL Segretario comunale
F.to Dott. Giampaolo Brozzi

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Registro pubblicazione n. 47 del 23-02-2024

Si certifica che questa deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs n. 267/2000 e dell'art. 32, comma 1, della legge n. 69/2009, viene affissa oggi 23-02-2024 all'Albo Pretorio online, ove resterà per 15 giorni consecutivi e che, contestualmente all'affissione all'Albo, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs n. 267/2000, viene trasmessa ai Capigruppo Consiliari.

IL Segretario comunale
F.to Dott. Giampaolo Brozzi

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il perché decorsi 10 giorni dall'avvenuta pubblicazione (art. 134, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000).

Acquafredda lì,

IL Segretario comunale
F.to Dott. Giampaolo Brozzi

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Acquafredda lì, 23-02-2024

IL Segretario comunale
Dott. Giampaolo Brozzi
